AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

PNRR: D'ALFONSO, "SCHIFANI IN SICILIA CONTRO SCIPPO, MARSILIO IN ABRUZZO CAMERIERE DEL GOVERNO"

15 Dicembre 2023



PESCARA – "Il presidente della Regione Sicilia, Renato Schifani, si è duramente contrapposto al governo e al Ministero delle Infrastrutture poiché hanno sequestrato una parte importante dei fondi FSC della Sicilia per finanziare un'opera dello Stato: il ponte sullo Stretto. Con la revisione del PNRR la Regione Abruzzo, nel silenzio complice della giunta regionale di centrodestra, si è vista scippare 620 milioni destinati a un'opera statale, il raddoppio della linea ferroviaria Pescara-Roma" .

Ad attaccare il centrodestra in regione, è ancora una volta il deputato pd ed ex presidente della Regione, Luciano D'Alfonso.

LA NOTA

Schifani ha giustamente reagito e si è opposto, affermando: "Avevamo deliberato di essere pronti a collaborare con un miliardo di euro di risorse Fsc. Fondi che adesso sono stati prelevati d'autorità dal governo nazionale per un importo addirittura maggiore di 300 milioni. Il tema è delicato perché costituisce un precedente. Occorre sempre una concertazione tra i vari livelli dello Stato, come prevede la Costituzione".

Mi piace ricordare che nel 2015, insieme alle Regioni Marche, Molise, Puglia, Basilicata e Calabria, ho promosso la Carta di Termoli e un'iniziativa referendaria collegata per contrastare la piattaforma petrolifera Ombrina, e su questo punto ho fatto pressione sul governo per avere una norma correttiva nazionale, e infatti Ombrina fu prima bloccata e poi smantellata.

E ancora, quando a Sulmona ci fu la vicenda della centrale turbogas prevista dal metanodotto Snam, mi sono costituito a più riprese contro il governo.

In entrambi i casi si trattava di un esecutivo diretto dalla mia parte politica, ma non ho esitato un istante ad anteporre le esigenze della regione che guidavo alla disciplina di partito.

Con la revisione del PNRR la Regione Abruzzo, nel silenzio complice della giunta regionale di centrodestra, si è vista scippare 620 milioni destinati a un'opera statale (il raddoppio della linea ferroviaria Pescara-Roma). Un taglio che si somma agli 845

milioni che il Ministero dei Trasporti aveva già tagliato alla stessa infrastruttura nel giugno scorso, per un totale di 1 miliardo 465 milioni.

Per giustificare la sottrazione di questi finanziamenti, cosa fa il governo Meloni? Dice: prendiamo le risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC). Ma i soldi del FSC servono per gli obiettivi regionali, non per gli obiettivi nazionali riguardanti la regione!

Avevamo due salvadanai, il PNRR e il FSC; ce ne hanno sottratto uno.Non possiamo utilizzare le risorse del FSC per la ferrovia Pescara-Roma: abbiamo la fragilità del suolo e del sottosuolo da curare, il risanamento dei fiumi da completare e le aree interne da aiutare e rivitalizzare ulteriormente.

Perché Marsilio non reagisce con autonomia, così come ha fatto oggi il presidente della Regione Sicilia e così come ho fatto io 8 anni fa da presidente della Regione Abruzzo? Perché non prende posizione su questo fronte, perché non si oppone, perché si comporta da cameriere del governo? E' più importante essere fedele alla linea del suo partito o battersi per l'Abruzzo di cui è presidente?

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli